

Newsletter 2/2010

Esperienze

"Mothers" (Musei Civici di Reggio Emilia), "Il museo non sta in un posto e basta" (Civiche Raccolte Extraeuropee del Castello Sforzesco, Milano)

<http://www.ismu.org/patrimonioeintercultura/index.php?page=esperienze.php>

Novità editoriali

Il volume ***Immigrati e tempo libero. Formazione e comunicazione interculturale a cielo aperto***

(di Mariangela Giusti, Utet 2008) ripercorre le fasi e i risultati di una ricerca qualitativa di recente condotta nel nord Italia.

Dallo studio emerge come il tempo libero trascorso negli spazi aperti delle città, nelle piazze storiche, nei luoghi della memoria civile e religiosa, offra occasioni per la costruzione di atteggiamenti nuovi e per l'apprendimento di comportamenti interculturali

http://www.ismu.org/patrimonioeintercultura/index.php?page=novita_show.php&id=19

"Lost in Translation" - concorso per giovani artisti e istituzioni culturali

Connecting Cultures e Fondazione Ismu - Settore Educazione - Patrimonio e Intercultura promuovono il concorso "Lost in Translation" al fine di favorire la collaborazione tra giovani artisti e istituzioni culturali nella realizzazione di progetti che promuovano il dialogo tra individui portatori di sensibilità culturali differenti, utilizzando i linguaggi artistici e la creatività nella risoluzione di problematiche concrete legate al territorio attraverso la partecipazione di cittadini, comunità e istituzioni. Il termine per la consegna dei progetti è giovedì 30 settembre 2010

Scarica il bando del concorso:

http://www.ismu.org/patrimonioeintercultura/incoming/Lost_in_Translation_Bando.pdf Scarica il modulo di partecipazione:

http://www.ismu.org/patrimonioeintercultura/incoming/Lost_in_translation_modulo_partecipazione.doc

Approfondimenti e testimonianze

Marco Baioni, Francesca Morandini e Marina Volonté (Rete MaNet - Rete dei Musei Archeologici delle province di Brescia, Cremona e Mantova) ripercorrono le tappe fondamentali del corso "Archeologia e intercultura. Integrazione culturale attraverso l'educazione al patrimonio archeologico". Con questo corso, rivolto ai direttori, conservatori, curatori di museo, ai responsabili dei servizi educativi e agli operatori museali, nonché a tutti gli operatori culturali interessati a queste tematiche, la Rete MA_net ha inteso fornire un quadro delle linee guida, dei concetti base e delle buone pratiche attivate in Italia settentrionale, non limitandosi strettamente a quelle di ambito archeologico, ma aprendosi al confronto con i musei etnografici, affini per la tipologia di parte dei materiali esposti e per il legame particolarmente sentito col territorio di riferimento

<http://www.ismu.org/patrimonioeintercultura/index.php?page=approfondimenti-show.php>

In rete

I manuali "Revisiting Museum Collections", "Revisiting Archive Collections" e "Running a Revisiting Collections Focus Group" sono pensati per aiutare musei e archivi a concepire il proprio patrimonio in maniera più aperta, inclusiva e partecipata, sperimentare nuove modalità di coinvolgimento e di interazione con le comunità di riferimento, promuovere una lettura interdisciplinare delle collezioni e condurre nuove ricerche con l'obiettivo di portare alla luce i collegamenti e gli intrecci tra storie e culture, esplorarne possibili interpretazioni alternative e incoraggiare una molteplicità di prospettive.

I tre manuali sono stati realizzati nell'ambito del programma "Revisiting Collections" dal Museums, Libraries and Archives Council e da Collections Trust

http://www.collectionslink.org.uk/increase_access/revisiting_collections

Tesi

Attraverso la disamina di quattro progetti di educazione al patrimonio in chiave interculturale realizzati in musei molto diversi tra loro - dal museo etnografico alla galleria d'arte moderna e contemporanea -, la tesi di laurea di Miriam Mandosi "Dall'io al noi: le identità si incontrano al museo" (Università "La Sapienza" di Roma, Facoltà di Scienze Umanistiche, Corso di Laurea in Storia dell'Arte) si propone di dimostrare come ogni tipo di collezione e ogni disciplina abbiano in sé il potenziale di educare gli individui a vivere in una società plurale

http://www.ismu.org/patrimonioeintercultura/index.php?page=tesi_show.php&id=12

Video

- Nel video "Culture Mixture / Impasto di culture", realizzato dallo studio auroraMeccanica nell'ambito dell'omonimo progetto pilota promosso dall'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, i tre giovani artisti stranieri che hanno preso parte al progetto si presentano e riflettono sul loro primo impatto con l'Italia e sul significato delle loro opere finali

- Con il video "Il museo non sta in un posto e basta", le Civiche Raccolte Extraeuropee del Castello Sforzesco (Milano), in collaborazione con la Fondazione ISMU, si sono proposte di dare visibilità alle opere della collezione amerindiana, fornendo spunti di lettura e riflessione anche attraverso l'attualità e la ricchezza delle migrazioni contemporanee

<http://www.ismu.org/patrimonioeintercultura/index.php?page=video.php>

16 aprile 2010, ore 9.30

Milano, Museo Popoli e Culture, PIME, via Mosè Bianchi 94

In occasione delle celebrazioni del centenario del Museo Popoli e Culture, il PIME (Pontificio Istituto Missioni Estere) organizza una giornata di studi dal titolo "Cultura come qualità della vita. Il museo luogo e risorsa per la formazione umana e civile". Il convegno si articola in due sessioni: la prima è dedicata a ripercorrere la storia del Museo e del suo rapporto con la città, la seconda ad approfondire il ruolo dell'educazione al patrimonio in chiave interculturale, con riferimento al lavoro svolto in questi ultimi anni sia dal Museo Popoli e Culture, sia da altre importanti realtà (quali ad esempio il Museo "Pigorini" di Roma) a livello nazionale e internazionale

Programma: http://www.ismu.org/patrimonioeintercultura/incoming/programma_convegno_Museo_PIME_aprile_2010.pdf

Per informazioni: segreteria del convegno tel. 02.438221, museo@pimemilano.com, www.museopopolieculture.it

Dal 20 al 22 aprile 2010

Leicester, University of Leicester, School of Museum Studies, 19 University Road

In tre intense giornate di lavoro promosse dalla School of Museum Studies dell'Università di Leicester e dalla School of the Built Environment dell'Università di Nottingham, il convegno internazionale "Narrative Space" si propone di esplorare strategie e modalità per la creazione di spazi narrativi nei musei e nei siti di interesse storico (dall'architettura di un edificio all'allestimento degli spazi espositivi). Fra le molte tematiche esplorate vi è anche quella della mediazione di "culture" e "identità" attraverso la narrazione di storie

Programma e informazioni: <http://www.le.ac.uk/ms/profdev/nospace.html>

Modulo di iscrizione: <http://www.le.ac.uk/ms/narrativespaceform.doc>

Fino al 25 aprile 2010

Reggio Emilia, Musei Civici, Palazzo S. Francesco, via Spallanzani 1

Un video e la mostra ad esso collegata illustrano il progetto pilota "Mothers", promosso e realizzato dai Musei Civici di Reggio Emilia nell'ambito del progetto europeo "MAP for ID - Museums as Places for Intercultural Dialogue". La mostra è aperta al pubblico dal 20 marzo al 25 aprile 2010

Programma dell'inaugurazione:

http://www.ismu.org/patrimonioeintercultura/incoming/presentazione_video+mostra_Mothers.pdf

Per informazioni:

<http://www.musei.re.it/Museo/museire.nsf/Pagine/CC7528A526DF2AA8C12576E80034CECB?OpenDocument>

Dal 26 aprile al 2 maggio 2010

Torino, Fondazione Merz, via Limone 24

Con "ZonArte. Lo spazio e il tempo dove il pubblico incontra l'arte contemporanea", i Dipartimenti Educativi di Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Cittadellarte Fondazione Pistoletto, GAM - Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Fondazione Merz, PAV - Parco Arte Vivente, insieme per la prima volta nello spazio

dedicato alla figura e all'opera di Mario Merz, realizzano un programma innovativo destinato alla collettività nel suo complesso: incontri, conferenze, percorsi di formazione per insegnanti e operatori culturali, laboratori, workshop per studenti delle Accademie di Belle Arti e Università, convegni, eventi aperti a tutti. Si segnalano in particolare le tavole rotonde "La funzione educativa: ricerca, formazione, professionalità" (lunedì 26 aprile) e "Arte al centro di una trasformazione sociale responsabile - Terzo Paradiso" (martedì 27 aprile), e il workshop a cura della Fondazione Sandretto "Windwörtern - Parole al vento", ispirato a un progetto di Rupprecht Mathies e destinato a giovani e adulti migranti, mediatori culturali e insegnanti
Programma: http://www.ismu.org/patrimonioeintercultura/incoming/programma_ZonArte.doc

29 e 30 aprile 2010

Torino, Biblioteca Civica "Italo Calvino", Lungodora Agrigento 94

La biblioteca pubblica è per definizione una delle istituzioni democratiche del sapere. In che modo essa può dunque rispondere alle nuove sfide della società plurale, diventando un luogo di integrazione fra le generazioni e le culture? Il Goethe-Institut di Torino e le Biblioteche Civiche Torinesi organizzano il convegno internazionale "Le biblioteche pubbliche luoghi d'integrazione. Esperienze europee a confronto" per discutere di queste tematiche, esplorando nuove strategie di promozione della lettura per adolescenti e giovani, anche migranti.

Il programma completo della manifestazione, comprensivo delle iniziative collaterali organizzate da numerose associazioni interculturali giovanili attive a Torino, è consultabile all'indirizzo:

<http://www.goethe.de/ins/it/tur/ver/it5669585v.htm>

Per l'iscrizione al convegno inviare l'apposito modulo, scaricabile all'indirizzo

<<http://www.goethe.de/mmo/priv/5769758-STANDARD.doc>>, all'indirizzo email: booxturin@gmail.com, entro il 19 aprile p.v.

Info: Biblioteche civiche torinesi: tel. 011.4429847/54/57; infobib@comune.torino.it; www.comune.torino.it/cultura/biblioteche;

Goethe-Institut Turin: tel. 011.543830; info@turin.goethe.org; www.goethe.de/torino

28 maggio 2010

Dopo il bando sulle biblioteche di pubblica lettura dello scorso inverno, Fondazione Cariplo lancia una nuova iniziativa finalizzata a favorire l'accesso alle istituzioni culturali. Attraverso il bando "Incrementare la presenza di pubblico nei luoghi della cultura", con un budget di 1 milione di euro, la Fondazione si propone di favorire la crescita del pubblico, di orientare, qualificare ed equilibrare la partecipazione, favorendo l'incontro/integrazione fra pubblici diversi, di rimuovere le eventuali barriere all'accesso. La partecipazione al bando è aperta fino a venerdì 28 maggio 2010

Scarica il bando: http://www.ismu.org/patrimonioeintercultura/incoming/bando_FC_accesso_alla_cultura.pdf

7 maggio, 3 giugno, 10 giugno 2010

Torino, Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà, corso Valdocco 4A

In una serie di workshop dal titolo "Diffondere Costituzione. Da visitatori a cittadini", il Museo Diffuso della Resistenza offre un'opportunità di confronto e scambio sul tema della Costituzione italiana, sulla sua rappresentazione negli spazi stessi del Museo, e sulla percezione che ne hanno i cittadini stranieri.

Il percorso formativo, rivolto ai cittadini dai 19 anni in su, nati all'estero, residenti a Torino e con una buona conoscenza della lingua italiana, darà voce a dubbi e domande, che saranno poi proposti a tutti i visitatori

http://www.museodiffusotorino.it/focus_evento.aspx?id=577

Modulo di iscrizione: http://www.museodiffusotorino.it/files/eventi/839_Modulo_Iscrizione_Diffondere.doc

Informazioni: didattica@museodiffusotorino.it

14 maggio 2010, ore 18

Milano, Casa delle Culture del Mondo, via Giulio Natta 11

Presentazione del libro ***Patrimoni in migrazione. Accessibilità, partecipazione, mediazione nei musei***

(a cura di Anna Maria Pecci, Edizioni FrancoAngeli), con la partecipazione di esperti, ricercatori e mediatori culturali

http://www.provincia.milano.it/cultura/progetti/la_casa_09/programma/index.html

Per informazioni: Casa delle Culture del Mondo, tel. 33496854/30; culturedelmondo@provincia.milano.it

18 maggio 2010, ore 20.30

Bergamo, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, Spazio ParolaImmagine, via S. Tomaso 53

In occasione della Giornata Internazionale dei Musei promossa da ICOM, e dedicata quest'anno a "Musei e armonia sociale", i Servizi Educativi della GAMEC invitano il pubblico a una performance che affronta, attraverso la riflessione su opere e artisti, i temi legati alla condizione di chi appartiene - nelle parole di Marguerite Yourcenar - a un'umanità "pellegrina e straniera"

Programma: http://www.ismu.org/patrimonioeintercultura/incoming/GAMEC_Musei_e_armonia_sociale_18mag2010.pdf Per informazioni: Rachele Bellini, tel. 035.270272; visiteguidate@gamec.it

16 maggio 2010, ore 10.30

Bergamo, Museo Adriano Bernareggi, via Pignolo 76

Con "Una giornata boliviana al museo", il Museo Bernareggi si fa promotore di un incontro tra due culture e due comunità, quella bergamasca e quella boliviana, a testimonianza di un legame e di uno scambio che si stanno consolidando nel tempo

Programma: http://www.ismu.org/patrimonioeintercultura/incoming/Una_giornata_boliviana_al_museo.pdf

18 maggio 2010, ore 17

Genova, Castello d'Albertis - Museo delle Culture del Mondo, corso Dogali 18

In occasione della giornata internazionale ICOM dedicata al tema "Musei e armonia sociale", il Castello d'Albertis promuove l'incontro "I musei servono all'armonia sociale?" - Esperienze di Servizio Civile a Castello D'Albertis con i corsisti dei Centri Territoriali Permanenti e i ragazzi dei Centri per l'Educazione al Lavoro.

Programma e informazioni: [http://www.ismu.org/patrimonioeintercultura/incoming/Albertis_Musei e armonia sociale.doc](http://www.ismu.org/patrimonioeintercultura/incoming/Albertis_Musei_e_armonia_sociale.doc)

8 giugno 2010, ore 18.30

Torino, Palazzo Madama, piazza Castello

Palazzo Madama e il CTP "Drovetti" invitano alla presentazione dell'installazione "Non dobbiamo vergognarci per quello che sentiamo: 12 ragazzi si raccontano per immagini", esito di un percorso sul tema del ritratto, dell'autoritratto e dell'identità, che i giovani del CTP hanno interpretato attraverso gli esempi delle collezioni del Museo e lo strumento della fotografia. Il progetto è stato portato avanti dai Servizi Educativi del Museo e dalla fotografa Anna Largaiolli

Invito: http://www.ismu.org/patrimonioeintercultura/incoming/installazione_CTP_Drovetti_Palazzo_Madama.doc

Per informazioni: tel. 011.4429911 (dal lunedì al venerdì ore 9-16) prnella.costan@tin.it